

mento che servono ed alla durata del loro percorso. Ed intanto, in attesa che anche sulla Cremona-Treviglio sia possibile dotare di tali vetture altri treni, è stato disposto che sia debitamente curata la manutenzione e la pulizia del materiale che in questi deve per necessità ancora impiegarsi.

« Quanto all'estensione alla Cremona-Treviglio della tariffa vicinale o di quella economica che sono in vigore su alcune delle linee prossime, non è possibile prendere in considerazione la richiesta data la disposizione dell'articolo 14 comma e), della legge 13 aprile 1911, n. 310, che espressamente vieta fino alla revisione delle tariffe ogni applicazione di tariffe economiche, vicinali o comunque aventi speciali ribassi per determinate linee.

« Il ministro
« SACCHI ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole ministro dei lavori pubblici annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Dentice, « per conoscere quando sarà attivato l'impianto della luce elettrica nella stazione ferroviaria di Angri, a somiglianza delle stazioni vicine, perchè è ben noto alla Direzione delle ferrovie, che dopo i recenti ampliamenti in quella stazione l'illuminazione elettrica si è resa oramai indispensabile per ragione di sicurezza dei passeggeri e dei funzionari addetti alla stazione medesima, tanto che ogni ulteriore ritardo tornerebbe a danno di un pubblico servizio ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Per l'illuminazione della stazione di Angri sono state fatte trattative con la locale Società distributrice di energia elettrica, ma esse non hanno approdato ad un risultato favorevole, subordinando detta Società la fornitura dell'energia a condizioni troppo onerose, che l'Amministrazione ferroviaria non può accettare, non solo in vista dell'aumento di spesa che ne conseguirebbe, ma anche allo scopo di non pregiudicare i propri interessi di fronte alle ditte fornitrici di energia in altre località.

« Perchè possa farsi luogo all'impianto della illuminazione elettrica, occorrerebbe pertanto che la Società suddetta modificasse le condizioni richieste, così da renderle accettabili da parte dell'Amministrazione ferroviaria. Intanto con l'illuminazione a petrolio, di cui la stazione di Angri è dotata, viene provveduto ai bisogni del

servizio in misura non inferiore a quella che si ha nelle molte altre stazioni, anche di maggiore importanza, nelle quali per non esservi giunta ancora la condotta elettrica, o per altri motivi, occorre continuare a valersi di tale sistema d'illuminazione.

« Il ministro
« SACCHI ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per le finanze annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Lombardi, « per sapere quando saranno costruiti l'ufficio del registro a Soriano e le agenzie delle imposte a Soriano e Mileto ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Fin dal 1909, in seguito al terremoto del 1905 che danneggiò, fra gli altri, gli stabili ove hanno sede gli uffici finanziari esecutivi di Soriano e di Mileto, si affacciò la proposta di costruire ad uso degli uffici predetti, dei fabbricati demaniali, ma il Ministero la scartò senz'altro, disponendo per altro che fossero eseguite a spese dei proprietari tutte quelle opere necessarie a garantire la sicurezza e la stabilità dei fabbricati.

« Coi lavori compiuti si resero gli stabili danneggiati rispondenti all'uso cui erano destinati, tanto è vero che per quelli di Soriano non si credette di denunciare la rescissione del contratto d'affitto che dura tuttora e va a scadere col 31 agosto 1915 e per Mileto si rinnovò nel 1913 il contratto per altri nove anni.

« Ciò stante non sentesi per ora il bisogno di addivenire alla costruzione di appositi locali per gli uffici predetti, tanto più che nel bilancio di questo Ministero non trovansi stanziato apposito fondo per le spese del genere.

« Il sottosegretario di Stato
« CIMATI ».

PRESIDENTE. Lo stesso onorevole sottosegretario di Stato per le finanze annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Cottafavi « sulla necessità di provvedimenti a favore del personale catastale ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Colla legge 29 dicembre 1910, n. 898, furono accordati sensibili miglioramenti al personale catastale.

« Per gli ingegneri ed i geometri ordinari furono soppressi gli stipendi minimi ed elevati gli stipendi massimi.